

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Area: DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16445 **del** 27/12/2021

Proposta n. 53826 **del** 27/12/2021

Oggetto:

Realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso il servizio di assistenza per allievi con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, che necessitano di interventi di Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.). Costituzione Tavolo Tecnico.

Oggetto: Realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso il servizio di assistenza per allievi con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, che necessitano di interventi di Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.). **Costituzione Tavolo Tecnico.**

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SU PROPOSTA dell'Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario";

VISTI gli articoli 33, 34, 117 e 118 della Costituzione;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'Atto di Organizzazione G05261 del 02/05/2019 concernente: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Programmazione, organizzazione e attuazione dell'offerta d'istruzione e diritto allo studio scolastico e universitario" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alla dott.ssa Agnese D'Alessio";

VISTO l'Atto di Organizzazione G11334 del 22/09/2021 concernente: Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro".

VISTO l'Atto di Organizzazione G14918 del 1/12/2021 concernente: Novazione del contratto reg. cron. n. 23161 del 5 agosto 2019, concernente: "Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Programmazione, organizzazione e attuazione dell'offerta di istruzione e diritto allo studio scolastico e universitario" della Direzione regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio" alla dott.ssa Agnese D'ALESSIO;

VISTA la Legge 4 agosto 1977, n. 517- artt.2, 7 e 10 in materia di integrazione scolastica e sostegno;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 Norme per l'attuazione del diritto allo studio;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», in particolare artt.138, 139 e seguenti, recepito dagli artt. 152 – 156 della L.R. 14/99;

VISTA la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 circa organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

VISTO il Decreto Presidente Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 concernente regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTA la Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) Organizzazione Mondiale Sanità, approvata con Risoluzione 22 maggio 2001;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione";

VISTA la Convenzione Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - New York 13.12.2006 e Legge 3 marzo 2009, n. 18 concernente la ratifica ed esecuzione della Convenzione suddetta;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTA la Legge 208/2015 ed in particolare l'art.1, comma 947 che ha attribuito alle Regioni, a decorrere dal 1 gennaio 2016, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e relative ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 41 del 06/06/2020 di conversione del Decreto legge n. 22 del 8/04/2020 – Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento esami di stato - cosiddetto "Decreto scuola";

VISTE le Linee guida Istituto Superiore Sanità - I.S.S. "Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti" aggiornamento: ottobre 2015;

VISTO il Decreto MIUR del 29/12/2020 iscritto al Registro Decreti(R) n.0000182 concernente: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

VISTE le Linee Guida del MIUR concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 7 del Decreto L.gs 66/2017 ed il modello di PEI da adottare da parte delle istituzioni scolastiche;

VISTI altresì:

- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- la Comunicazione Aumentativa ed Alternativa (C.A.A.) rappresenta lo studio/ricerca e la pratica clinica ed educativa che, attraverso tecniche, metodi e strumenti, prova a compensare la disabilità comunicativa temporanea o permanente, le limitazioni nelle attività e le restrizioni alla partecipazione di persone con severi disturbi nella produzione del linguaggio, della parola e/o della comprensione;
- la CAA può essere utilizzata sia per promuovere la comunicazione espressiva che per supportare la comprensione del linguaggio, abilità di fondamentale importanza per la costruzione dello sviluppo della comunicazione;
- i destinatari della CAA sono allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, altamente disomogenei riguardo all'età, ai quadri clinici che determinano la difficoltà alla comunicazione, agli ambienti e alle condizioni di vita ed hanno in comune il bisogno di chiedere assistenza per esprimersi, comunicare e comprendere il linguaggio, date le diverse condizioni congenite o acquisite;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio intende:

- garantire la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.);
- con l'erogazione del servizio di C.A.A., arricchire gli interventi che vengono già erogati in favore degli alunni sensoriali e di quelli psicofisici, affiancando operatori esperti a ragazzi con difficoltà comunicative che diversamente subirebbero un isolamento dal gruppo classe nell'ottica della massima integrazione ed inclusione;
- compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, erogare interventi specifici ed idonei per allievi con disabilità che necessitano di interventi di C.A.A., che per assolvere al percorso scolastico/formativo frequentano servizi scolastici/educativi pubblici o paritari presenti sul

territorio della Regione Lazio (asilo nido, scuola infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo, secondaria di secondo grado e percorsi IeFP);

TENUTO CONTO che il servizio di assistenza alla C.A.A. trova realizzazione nel contesto scolastico attraverso attività che si integrano con le funzioni e i compiti che la stessa scuola persegue;

DATO ATTO che la Regione Lazio ha introdotto in via sperimentale negli anni precedenti, un servizio di assistenza specifico diretto agli allievi che necessitano di interventi di Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) e tale assistenza ha avuto un trend di incremento rilevante (da 99 allievi nel 2018-19 a 693 nel 2020-21, con un numero di oltre 1000 allievi per il nuovo anno scolastico in corso 2021/22) che ha determinato l'emanazione di specifiche Linee di indirizzo sulla CAA per dare risposte più puntuali ai richiedenti;

CONSIDERATO che dalla sperimentazione sono emerse due questioni rilevanti:

1. la grande disomogeneità dei destinatari (soggetti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 e con necessità di assistenza per la comprensione/produzione del linguaggio ma altamente differenziati per quadri clinici, età, contesto sociale);
2. la diversità/disomogeneità delle certificazioni prodotte dalle Asl spesso insufficienti per una corretta comprensione del bisogno dell'allievo;

VISTA quindi la **Determinazione GR5204-000005 del 31 agosto 2021** "Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2021-2022." ***che si richiama integralmente ai fini del presente provvedimento;***

DATO ATTO che la fase di sperimentazione si è conclusa e che necessita, *per la futura messa a regime del sistema e per una erogazione appropriata e ragionevole, congrua e proporzionata del servizio:*

- la definizione puntuale sia dei requisiti di accesso al servizio di assistenza C.A.A., sia della documentazione medica/sanitaria necessaria attestante la richiesta e le modalità di erogazione del servizio in favore dell'allievo;
- la definizione puntuale dei criteri di appropriatezza degli interventi rispetto alle problematiche specifiche;
- la definizione puntuale del monte ore appropriato e congruo da erogare, per l'affiancamento di una figura professionale preposta;

CONSIDERATO quindi necessario costituire un Tavolo Tecnico con rappresentanti e tecnici della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTA al riguardo:

- la nota della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro inviata con prot. n. 594425 dell'8 luglio 2021 alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, concernente la richiesta di costituzione del suddetto Tavolo Tecnico e dei relativi rappresentanti;
- la nota protocollo 695197 del 2 settembre 2021 pervenuta in riscontro alla suddetta dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, concernente l'individuazione dei rappresentanti della medesima Direzione (Dott.ssa Federica Pochesci e Dott.ssa Giuseppina Cristofaro) e della Asl Roma 2 (Dott.ssa Vincenzina Ancona) al Tavolo Tecnico;

RITENUTO pertanto necessario costituire il Tavolo Tecnico per il Servizio di assistenza per allievi che necessitano di interventi di CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa, con i seguenti rappresentanti, esperti per competenza:

- per la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro- area di programmazione:
 - Dottoressa Agnese D'Alessio – Dirigente
 - Dottoressa Carmen Pegoraro – Funzionario
 - Dottoressa Giovanna Buccheri – Assistente;
- per la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria:
 - Dott.ssa Federica Pochesci
 - Dott.ssa Giuseppina Cristofaro
 - Dott.ssa Vincenzina Ancona (UOSD Interventi Precoci in Età Evolutiva della Asl Roma 2, individuata dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria);

EVIDENZIATO che la partecipazione al Tavolo suddetto è a titolo gratuito e pertanto non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Regionale;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione,

- di approvare la costituzione del Tavolo Tecnico per il Servizio di assistenza per allievi che necessitano di interventi di CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa, con i seguenti rappresentanti, esperti per competenza:
 - per la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro- area di programmazione:
 - Dottoressa Agnese D'Alessio – Dirigente
 - Dottoressa Carmen Pegoraro – Funzionario
 - Dottoressa Giovanna Buccheri – Assistente;
 - per la Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria:
 - Dott.ssa Federica Pochesci
 - Dott.ssa Giuseppina Cristofaro
 - Dott.ssa Vincenzina Ancona (UOSD Interventi Precoci in Età Evolutiva della Asl Roma 2, individuata dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria);
- la partecipazione al Tavolo suddetto è a titolo gratuito e pertanto non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione Regionale.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)